



Perché, spesso, siamo così negativi quando sentiamo parlare di obiettivi e della **programmazione** per raggiungerli?

Dio ha fatto dei **programmi**; basti vedere quello concretizzatosi con la venuta di Gesù Cristo (Galati 4:4). Egli aveva un obiettivo finale preciso: la venuta del Figlio. Per la sua realizzazione sono occorsi secoli e, nel frattempo, sono stati raggiunti vari obiettivi intermedi.

Tutti gli uomini di cui Dio si è servito e il cui servizio è menzionato nell'Antico Testamento, hanno fatto **programmi** per raggiungere degli obiettivi. Mosè, con l'esodo; Giosuè, con la conquista della Terra Promessa; Salomone, con la costruzione del Tempio; Neemia, con la ricostruzione delle mura di Gerusalemme. Il libro dei Proverbi contiene molti suggerimenti intorno alla **programmazione** e risponde ai nostri diversi interrogativi. È saggio pensare a programmare? «Ogni uomo accorto agisce con conoscenza (ossia pensa sempre prima di agire)... » (13:16). «L'uomo

accorto vede venire il male, e si nasconde... » (22:3).

L'esempio supremo di Qualcuno che ha **programmato** le sue attività è il Signore Gesù. Egli conosceva lo scopo della sua missione ed era in grado di programmare sulla base di quella conoscenza.

«Andiamo altrove, per i villaggi vicini, affinché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e cacciando demòni.» (Marco 1:38, 39).

Egli ponderava bene la propria missione in tutti i dettagli e, quindi, faceva dei piani dettagliati. «Gesù si mise risolutamente in cammino per andare a Gerusalemme. Mandò davanti a sé dei messaggeri, i

quali, partiti, entrarono in un villaggio dei samaritani per preparargli un alloggio.» (Luca 9:51, 52).

L'uomo che più di ogni altro ha fatto **programmi**, il tutto sotto la guida dello Spirito Santo, è stato senz'altro l'apostolo Paolo. Ci sono

interi suoi scritti, come la II Lettera ai Corinzi, che presentano un **programma** missionario. Anche in Romani, al capitolo 15, Paolo ha presentato un programma.

E noi? Non facciamo forse dei **programmi** per la nostra vita? Dovremmo farli, quindi, anche a livello indi-

viduale, di chiesa locale e di opere. Naturalmente dicendo ogni volta: «se piace a Dio» (Romani 15:32).

Un nuovo programma Testimonianze di ex studenti delle Scuole succursali



Testimonianze di studenti delle Scuole succursali

Ogni impegno impallidisce davanti all'onore di poter conoscere sempre più la bontà e l'amore di Dio che ha donato Gesù per la nostra salvezza.

Non ci sono difficoltà quando si studia la Parola di Dio, se ci facciamo guidare dallo Spirito Santo ma solo grandi benedizioni: la mia fede in Cristo sta crescendo come il desiderio di collaborare anche nella mia chiesa.

Sento di poter consigliare di partecipare alla Scuola Succursale promossa dall'IBEI perché è un'occasione unica per poter approfondire la propria conoscenza biblica e per poter scoprire il proprio dono; grandi sono anche le benedizioni che provengono dalla comunione fraterna e dalla conoscenza di tanti fratelli e sorelle di altre chiese.

Cosimo, 37 anni, medico oculista a Manfredonia e specialista nella ASL di Foggia.

Scuola succursale di Manfredonia.

Il frequentare la Scuola succursale, nonostante sia molto impegnato

nel ministero, è stato come un sedersi davanti ad una tavola ben imbandita e mangiare cibi succulenti. Mi sento arricchito e benedetto interiormente. Se desideri approfondire la tua conoscenza biblica, immergiti in questa vibrante esperienza, che lascerà un indelebile segno nel tuo cuore!

Armando, Assistente Pastore della chiesa di Palmi, Reggio Calabria. Scuola succursale di Palmi.

Il prezzo per studiare e imparare la Parola di Dio, non è MAI troppo alto. Un beneficio su tutti: l'approfondimento della metodologia di studio in generale. Una difficoltà su tutte: conciliare anche questo impegno con tutti gli altri. Se posso permettermi di dare un consiglio ai lettori di INFORMAZIONE, non mi lascerei scappare l'occasione di acquisire conoscenza e formazione per la propria vita cristiana e non.

Tony, 44 anni, servitore a pieno tempo nella comunità Battista Evangelica di Casoria (NA).

Scuola succursale di Casoria.

Ho deciso di frequentare la Scuola succursale dell' IBEI principalmente per servire meglio il Signore e la chiesa locale. Questa Scuola mi sta aiutando ad avere una visione più organica della Bibbia e ad auto-disciplinarmi nello studio sistematico della Parola di Dio, permettendomi di allargare gli orizzonti su altri aspetti della vita cristiana dei quali avevo scarsa conoscenza. Conciliare il lavoro e le esigenze familiari con lo studio non è sempre facile, ma seguendo le lezioni attentamente e svolgendo i compiti proposti dagli insegnanti, l'impegno diventa una "MISSION POSSIBLE". L'arricchimento che si riceve dagli insegnanti, dallo studio personale e dalla comunione con gli altri studenti, la rende un'esperienza consigliabile a tutti coloro che hanno desiderio di crescere nella vita cristiana.

Fabio, 35 anni, impiegato, membro attivo della Chiesa Evangelica "dei Fratelli" di La Spezia.

Scuola succursale di La Spezia.

Ho scelto di frequentare la Scuola succursale, pur immaginando che potesse costituire un impegno, per ricevere un'adeguata preparazione biblica che potesse supportarmi nelle varie attività che svolgo. Inoltre, non avendo mai frequentato la scuola domenicale da bambino (se non per un paio di anni, visto l'avvicinamento alla Chiesa da parte dei miei genitori quando io ero già adolescente), mancavo di tutta la conoscenza "di base" della Bibbia. Ho scelto di frequentare la scuola biblica per poter colmare questa mia mancanza e potermi formare con un METODO e non "casualmente" o "fai da te".

Non ho mai trovato nessuna difficoltà, a livello di impegno, durante il periodo universitario, vista la predisposizione allo studio. In questi ultimi anni, intrapresa la carriera lavorativa e poi la vita matrimonia-

le, non nascondo di aver accusato qualche piccola difficoltà nel trovare il tempo adeguato per dedicarmi allo studio.

Consiglio a chiunque di frequentare la scuola biblica dell'IBEI per approfondire metodologicamente la propria conoscenza biblica. Ho trovato ineccepibili e proficui i diversi metodi di studio utilizzati dai professori. In particolare, alcune materie di carattere "pratico" (ad es. Omiletica, Cura Pastorale) mi consentono di svolgere all'interno della Chiesa alcune attività con maggiore profitto ed incisività.

Diego, 34 anni, ingegnere elettronico.

Scuola succursale di Collegno (To) e Asti

Ho ardentemente desiderato frequentare la Scuola succursale perché, avvertendo la necessità di

avere delle basi, ho riscontrato un aiuto notevole per le mie necessità spirituali.

Attraverso gli incontri mensili con altri studenti nonché con gli insegnanti e lo studio personale a casa, la mia vita riceve progressivamente una conoscenza sempre più profonda del Signore e una disciplina spirituale necessaria per l'impegno assunto.

Consiglio vivamente la Scuola succursale per lo scambio vivace con altri studenti, per la preparazione degli insegnanti e l'umiltà di esposizione delle verità bibliche che essi mostrano e perché concordo con l'apostolo Paolo a Timoteo sull'assoluta necessità di essere ben preparati per ogni opera buona che Dio ha precedentemente preparato per ognuno di noi.

Anna, di Foggia, impiegata.

Scuola succursale di Manfredonia

Un nuovo programma: la decentralizzazione dei Corsi di Diploma dell'IBEI

In seguito alla decisione del Consiglio dell'IBEI del 18 Marzo 2011, l'IBEI ha avviato un processo di cambiamento delle modalità del suo servizio. L'obiettivo rimane lo stesso: la **formazione biblica di credenti** finalizzata al servizio nelle chiese locali e nella missione. Si avrà una **decentralizzazione dell'offerta didattica** che permetterà agli studenti che hanno già conseguito il Certificato di teologia (60 crediti) nelle Scuole succursali o tramite la scuola a distanza (per corrispondenza) o nella scuola residenziale (studiano uno o due anni), di proseguire negli studi per conseguire, in circa sei anni, il Diploma di teologia (ulteriori 120 crediti) senza la necessità di risiedere a tempo pieno nel Casale di Roma.

Si prevede che il **nuovo programma** didattico comporti:

1. la presenza di tre scuole decentralizzate permanenti (nord, centro e sud Italia);
2. la frequenza obbligatoria alle lezioni un *weekend* ogni due mesi in una di queste sedi;

3. una settimana di studio intensivo all'anno presso la sede IBEI di Roma;
4. lo studio personale di circa 10 ore a settimana durante ciascuna Attività d'apprendimento (della durata media di due mesi).

Il Casale di Roma rimarrà un punto di riferimento indispensabile per gli uffici, la biblioteca, la settimana di studio intensivo e l'attività di foresteria per individui e gruppi. Inoltre, sono previsti degli sviluppi a livello tecnologico che permetteranno di migliorare la qualità del nostro servizio.

Ulteriori dettagli su questa nuova offerta didattica verranno forniti nei prossimi mesi. Vi incoraggiamo a pregare per noi e a rivolgerci in particolare al sottoscritto, nel caso di domande specifiche o suggerimenti. Grazie per il vostro sostegno!

Daniele P. Pasquale
direttorestudi@ibei.it



In questo libro l'Autore, rispondendo a tre importanti domande, traccia le origini dei Fratelli in una panoramica più che altro europea, analizza la situazione presente e dà uno sguardo al futuro.

Ecco l'ultimo numero, molto interessante, di Lux Biblica"



Un'importante possibilità

Da sempre, all'IBEI, abbiamo ospitato credenti che sono venuti in visita a Roma, specialmente nei fine settimana. A partire da settembre 2011 potremo ospitare gruppi di persone (da un minimo di 10 a un massimo di 16), durante l'anno scolastico. Questi

gruppi potranno essere più numerosi durante i mesi estivi. Naturalmente la possibilità di essere ospitati è valida anche per singoli credenti. Per conoscere le modalità, il costo, eccetera, si prega di contattare l'Amministratore.

Volete fare un investimento?

Vi chiediamo di sostenerci con le vostre preghiere e, qualora sentiste da parte del Signore di aiutare i vari ministeri che l'IBEI offre, che non sono coperti dalle rette, vi saremmo molto riconoscenti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE

c.c.p. 74358003 intestato a
Istituto Biblico Evangelico Italiano

CODICE IBAN da utilizzare per i vostri contributi:
A mezzo posta: IT 62 N 07601 03200 000074358003
A mezzo banca: IT 44 V 05584 03213 000000001561

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNETT

www.ibeit.it



Autorizzazione Tribunale di Roma
del 17/04/87 n. 217/87
Direttore Responsabile: Fares Marzone
Anno XXIV - n. 43 - 2° semestre
Poste Italiane SpA
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004, n° 46)
art. 1, c. 2 - D.C.B. - Roma.
Finito di stampare
nel mese di dicembre 2011 presso la
Vagnoni Grafiche srl
Via di Torre Branca, 85/c - Roma
Editore e redazione: **I.B.E.I.**
Via del Casale Corvio, 50 - 00132 Roma
Tel. 06 20762293 - Fax 06 2070151
e-mail: segreteria@ibeit.it